

Cultura

Libri

Ragazzi

La guerra sui banchi

Gianluca Gabrielli
Educati alla guerra

Ombre Corte, 127 pagine, 13 euro

Dopo l'unificazione italiana, nel 1861, il primo problema del nuovo stato fu quello di "fare gli italiani". Ovvero forgiare il popolo su un'unica idea di nazione. Soprattutto a scuola i bambini furono invasi da una retorica nazionalista senza pari. Tutto doveva essere Italia, tricolore e orgoglio nazionale. "Gran parte di questa nazionalizzazione", spiega Gianluca Gabrielli, "avvenne sotto il segno del militarismo e del bellicismo". Tutto diventava guerra, anzi ricordo dei fasti risorgimentali. Ricordo di Garibaldi, dei mille, dei moti carbonari. Di tutti quegli italiani che avevano dato il sangue e la vita per la nuova nazione. Poi quando le guerre arrivarono davvero, questa retorica aumentò, fino a toccare l'apice nella prima metà del novecento, con i due conflitti mondiali. La guerra diventò non solo per gli adulti, ma anche per i bambini un'esperienza quotidiana. Riempiva i quaderni, i sussidiari, i sogni. Inoltre i bambini venivano coinvolti, questo soprattutto con l'avvento del fascismo, in numerose attività extrascolastiche. Non si era più semplicemente bambini, ma Ballila o piccole italiane. Un furto dell'infanzia questo, che Gianluca Gabrielli ripercorre con minuzia certosina e con una prosa piena di grazia. Un libro da leggere e sicuramente da studiare.

Igiaba Scego



Fumetti

Il caos della crisi

Chris Oliveros

Il fabbricante di buste
Coconino press, 104 pagine, 17 euro

Quanta confusione, in questo ordine apparente minimale e dal tratto raffinato, insieme delicato e pastoso, astratto e definito, moderno e rétro. È l'approccio visuale di Chris Oliveros, fondatore di una prestigiosa casa editrice di fumetto indipendente del Nordamerica, la canadese Drawn & Quaterly, e passato ora alla creazione artistica. *Il fabbricante di buste* è ambientato negli cinquant'anni, anche se questo non viene mai dichiarato, e racconta dello scontro (anche delle arti, fumetto compreso) tra un vecchio mondo, ancora umano e artigianale, e uno nuovo, asettico, attraverso la storia di un imprenditore che non riesce a rinnovare la sua piccola azienda. Attualissima

storia di omini irritanti e arroganti quanto teneri e fragili, diversi ma uguali (fondamentale il segno grafico nell'esprimerlo), tutto è insieme diretto e obliquo. Alle prese con la crisi economica, si manca sempre il segno (anche nei lunghi ma eleganti balloon), si scivola continuamente fuori posto e fuori luogo, ogni cosa è diversa ma tutto sembra ripetitivo e indistinguibile. L'iterazione è fondante nel fumetto popolare, tanto più nella rappresentazione del lavoro e dei suoi meccanismi: viene in mente la splendida strip *Bristow* di Frank Dickens, pubblicata per anni da Linus, sul mondo del lavoro in ufficio. Tanta poesia anche qui, ma più surreale, oltre a una sottile ironia per analizzare con precisione una crisi esistenziale.

Francesco Boille

Ricevuti

Francesco Varanini

Macchine per pensare
Guerini e Associati, 315 pagine, 24,50 euro

È il primo volume di un trattato di informatica umanistica, ma anche un romanzo storico.

Gunnar Gunnarsson

Il pastore d'Islanda
Iperborea, 160 pagine, 15 euro

Ogni anno Benedikt si mette in viaggio per salvare le pecore smarrite tra i monti. Una fiaba natalizia.

Giorgio Caproni

Sulla poesia
Italosvevo, 56 pagine, 12 euro

In un archivio di registrazioni sonore è stata scoperta questa conferenza inedita di Giorgio Caproni su lingua, attualità e significato della poesia.

Igort

My generation
Chiarelettere, 304 pagine, 19,90 euro

Un grande romanzo che mette insieme le singole storie della mitologia del punk, da Londra a Bologna.

Simona Baldanzi

Maldifume
Ediciclo, 235 pagine, 15 euro
 Un viaggio lento, di ricerca e di ascolto, lungo l'Arno.

Barbara Bonomi

Romagnoli
Bee happy
DeriveApprodi, 124 pagine, 12 euro

L'apicoltura e l'etica della sua produzione. E il mondo delle api, con la danza come linguaggio e la mente collettiva del superorganismo come modalità per esistere.